



Il Ministro del Turismo

di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO l’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l’alimentazione del sistema di “*Monitoraggio delle opere pubbliche*”, nell’ambito della “*Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP*”;





Il Ministro del Turismo

di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale “*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*” con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;





Il Ministro del Turismo

di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022 e in particolare l'art. 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate; che nell'ambito di detta quota, una parte delle risorse sia eventualmente destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale e che, conseguentemente, la quota residua delle risorse del Fondo di parte capitale è ripartita e assegnata al fine di perseguire le medesime finalità di cui all'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, con uno o più decreti adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante *“Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTO l'Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente, anno 2022, prot. n. 7619, del 14 giugno 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 21 luglio 2022 al numero 885, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il triennio 2022-2024 dall'articolo 1, commi 366 e 367 della legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente sono dirette a finanziare iniziative e servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale e al rilancio produttivo del settore turistico, la cui realizzazione, anche se articolata in manifestazioni, eventi e programmi che si reiterano in più anni, deve avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico;





Il Ministro del Turismo

di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze

RITENUTO necessario valorizzare, nell'ottica del turismo sostenibile, l'attrattività turistica del territorio nei confronti degli operatori internazionali del settore, anche in sinergia con i grandi eventi che interesseranno nei prossimi anni il Paese;

CONSIDERATO che, con nota prot. 371085 del 24 agosto 2022 e successiva nota prot. 383349 del 30 agosto 2022, la Giunta della Regione Veneto ha trasmesso al Ministero del turismo una richiesta di sostegno finanziario per gli eventi "Buy Veneto 2022" e "Caseus 2022";

VISTE le delibere n. 773 del 29 giugno 2022 e n. 1466 del 25 ottobre 2021 con le quali la Giunta della Regione Veneto ha approvato rispettivamente i progetti "Buy Veneto 2022" e "Caseus 2022";

VISTI i Progetti "Buy Veneto 2022" e "Caseus 2022", trasmessi unitamente alla citata nota 383349 del 30 agosto 2022, recanti la descrizione dettagliata delle attività, dai quali si evince che le iniziative si terranno rispettivamente dal 7 all'11 ottobre 2022 e nelle giornate del 1 e 2 ottobre 2022 e che il soggetto attuatore delle iniziative è Veneto Innovazione S.p.a., società *in house* della Regione Veneto;

VISTI i cronoprogrammi, trasmessi con la nota prot. 383349 del 30 agosto 2022;

VISTO il quadro economico dell'iniziativa "Buy Veneto 2022" dal quale emerge che il costo complessivo è pari ad euro 414.600,01 (IVA compresa);

VISTO il quadro economico dell'iniziativa "Caseus 2022", dal quale emerge che il costo complessivo è pari ad euro 294.700,00 (IVA compresa);

VISTI i CUP delle iniziative "Buy Veneto 2022" e "Caseus 2022" rispettivamente H18J22000140009 e H39J21011580009;

RITENUTO che le iniziative siano coerenti con le finalità del Fondo Unico del Turismo avendo notevole rilevanza turistica, per la capacità di valorizzare e promuovere il territorio;

DECRETA

Art. 1

1 È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, alla Regione Veneto, in qualità di soggetto beneficiario, un contributo pari a 414.600,01 euro, per finanziare il progetto "Buy Veneto 2022", CUP H18J22000140009, e un contributo pari a 294.700,00 euro per finanziare il progetto "Caseus 2022", CUP H39J21011580009.





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Soggetto attuatore delle iniziative è Veneto Innovazione S.p.a.

Art. 2

Le risorse sono destinate al soggetto attuatore dell'intervento di cui all'articolo 1. Il soggetto attuatore relazionerà al Ministero del turismo al termine delle attività, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività.

Art. 3

1. Ai fini del monitoraggio degli interventi oggetto del presente decreto, si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, tenuto a rispettare il programma procedurale.

2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal programma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel programma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

Art. 4

Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse in favore della Regione Veneto, a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato "*Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente*", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

